Lettori: 1.383.000
LA STAMPA
21-SET-2013
Diffusione: 271.803
Dir. Resp.: Mario Calabresi
da pag. 31

Emma Dante "Gli spettatori non sono scemi"

10.9
mila euro per «Via Castellana Bandiera»

EMMA DANTE
REGISTA DI «VIA CASTELLANA BANDIERA»



Il film di Emma Dante, distribuito in 45 copie, ha ottenuto una media per schermo di 242 euro e gran successo a Palermo

Vorrei partire da una considerazione per me importante: gli spettatori che vanno a vedere un film o uno spettacolo, che non sia solo d'intrattenimento, non sono scimuniti. Protagonista e sostenitore della mia attività artistica di questi anni, che ha origine in uno scantinato, è stato il pubblico che paga il biglietto, quello che sceglie di andare a vedere uno spettacolo o un film, senza essere condizionato dalle campagne abbonamenti, e che ha dimostrato di non essere imbecille, ma consapevole e attivo.

Io sono cresciuta grazie alla presenza degli spettatori che hanno creduto nella ricerca di un linguaggio nuovo, sostenendo e incoraggiando un certo tipo di teatro che tentava di tenere svegli il pensiero e la coscienza. In questi anni gli spettatori, grazie anche al passaparola, sono diventati sempre più numerosi e mi hanno accompagnata nel mio percorso di sperimentazione dallo scantinato, nel quale continuo a lavorare con la mia compagnia, al Teatro alla Scala fino alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Il mio è solo uno degli esempi di tanti artisti che, nonostante siano lontani da opere accattivanti e commerciali, riescono a creare un rapporto sano e consapevole con il pubblico. Questo dimostra che la sperimentazione non spaventa ed è per questo motivo che io credo sia giusto promuoverla e sostenerla dall'alto, come nel caso di Venezia, specchio, quest'anno, di luoghi non rassicuranti, di strade periferiche, di famiglie tragiche, specchio di un malessere lontano dal capolavoro e dal sogno, ma molto vicino alla realtà.

Compito di un festival è quello di indagare linguaggi nuovi, di scoprire nuove tendenze, non di promuovere film o spettacoli che sicuramente faranno cassa. I film d'autore sono opere fragili e complesse perché richiedono maggiore concentrazione e attenzione e il pubblico che manifesta una volontà di condivisione nei confronti di queste opere, va incoraggiato anche grazie ad un'analisi critica, attenta e stimolante che faccia crescere il livello culturale del nostro Paese.


CULTURA & SPETTACOLI
Festival vs botteghino le due facce del cinema

data stampa 32° Anniversario